



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero Consorzio di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO

DICEMBRE 2019 - DICEMBRE 2020

Art. 17 L.R. 26/08/1992 N. 7, come modificato dall'art. 127

della L.R. 28/12/2004 N.17.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La presente relazione è redatta ai sensi della legge regionale 26 agosto 1992 n. 7, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, la quale prevede che il Sindaco, ogni anno, «presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti».

Questo resoconto copre il periodo da Dicembre 2019 al Dicembre 2020.

Il Comune di S.Stefano Quisquina anche in questo anno è stato presente in modo incisivo con il Sindaco in seno alla direzione regionale di ANCI Sicilia e alla guida regionale di ALI-Autonomie locali per porre alcune questioni centrali al governo nazionale e al governo regionale a sostegno dei comuni, tra le priorità il trasferimento dei fondi nazionali e regionali per i comuni per evitare ulteriori casi di dissesto finanziario, una legislazione speciale a supporto e sostegno dei comuni montani, la razionalizzazione del sistema di riscossione degli Enti locali, il riordino della disciplina che regola il dissesto e pre-dissesto delle amministrazioni, la correzione delle regole del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la ristrutturazione del debito dei Comuni.

E poi, i tempi dei pagamenti dei crediti vantati dai Comuni (e, in parallelo, la riforma del fisco locale), la revisione della perequazione con l'istituzione di un fondo statale, il rilancio del ciclo degli investimenti su scala territoriale e il tema delle assunzioni, delle risorse e della semplificazione per i Piccoli Comuni.

Ciò consente di dire che siamo di fronte ad una vera e propria crisi del sistema degli Enti locali, le nuove norme in vigore dal 2019 hanno fatto emergere ulteriori situazioni di criticità finanziarie e con i parametri ultimi del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è più pensabile una gestione fondata sugli attuali strumenti normativi.

Indubbiamente in questi anni non si è tenuto conto che i piccoli comuni hanno pagato un caro prezzo con la spending review che ha ridotto i trasferimenti erariali da parte dello Stato di oltre il 60%, non si è tenuto conto che la maggior parte dei piccoli comuni è sottodotata di personale, non si è tenuto conto che non ci sono più segretari, ragionieri, tecnici, non si è tenuto conto che i piccoli comuni sono obbligati a rispettare norme che non rispondono alle loro possibilità e nel contempo abbandonati a loro stessi eppure, grazie ai loro amministratori che possono essere annoverati nell'elenco dei volontari, rispondono all'obiettivo di efficacia, efficienza, economicità.

Ma non si può esagerare nel pretendere ciò che è umanamente e finanziariamente impossibile.

Lo abbiamo chiesto a gran voce nei vari incontri istituzionali avuti con il Ministro per la Coesione Territoriale e il Sud Provenzano a Montedoro (CL), con il Ministro Boccia a Sciacca, nei vari incontri avuti con il Vice ministro Cancellieri in Prefettura ad Agrigento.

Confronti concreti sui grandi temi per far emergere le serie difficoltà che interessano i Comuni, in primis la richiesta di Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia. Si tratta sicuramente di uno strumento fondamentale per la crescita di questi territori

che introdurrebbe forme di fiscalità di vantaggio e rappresenterebbe un significativo elemento di novità nell'attuale contesto economico, interamente concentrato sulle crisi finanziaria della Regione e delle amministrazioni locali.

Ecco perché convintamente siamo stati presenti con l'Assessore alle politiche giovanili Alberto Madonia a Palermo alla manifestazione "Si resti arrinesi" per lanciare un grido di allarme che non è solo nostro ma dei giovani stefanesi e di tutta la comunità, dobbiamo lavorare per fermare la fuga forzata dei giovani.

Così come abbiamo aderito e partecipato alla manifestazione regionale promossa da Coldiretti per confermare l'impegno del comune a fianco delle forze produttive della nostra Regione per mandare un appello forte perché si freni lo spopolamento delle campagne.

La crisi economica e la crisi dell'agricoltura non sono soltanto un problema che riguarda le imprese agricole anche se basterebbe questo per spiegare la mobilitazione, ma è anche una ragione profonda di spopolamento delle zone interne della Sicilia e di impoverimento complessivo della nostra Regione.

-Il nostro Comune tra i primi, è stato promotore del Cartello Sociale nato in Prefettura alla presenza di tutti i Sindaci della provincia su input della Curia Vescovile di Agrigento e delle sigle sindacali estendendo la partecipazione alle tante Associazioni presenti sul territorio.

Partendo dal generale disagio di tutte le realtà economiche e sociali (infrastrutture, situazione economica, classifica nazione per qualità di vita) e da un generale senso di sfiducia nella politica e nelle Istituzioni, Il Cartello sociale ha tentato di riportare il cittadino ad essere protagonista della sua vita sociale senza fare sconti a nessuno per la marginalità in cui è stata confinata Agrigento come Provincia.

Consapevoli che nei decenni tanti e tante sono stati i responsabili e le responsabilità ad ogni livello, oggi non è più tempo né di semplicistiche accuse a chicchessia, né di presunte e percorribili rassicurazioni su qualunque precarietà o emergenza di piccola o grande importanza. Se è vero che il tempo che viviamo è caratterizzato da tante incertezze, non ultime economiche, è arrivato il tempo di avere una certezza comune da cui ripartire: l'amore per i nostri territori e per le nostre comunità.

Non è stato facile mettere assieme tante anime, menti e modi di vedere e diversi di agire, eppure siamo riusciti ad organizzare momenti importanti con la partecipazione di tutte le realtà associative e le varie rappresentanze organizzate e soprattutto attraverso il protagonismo dei CITTADINI!

L'unico scopo è stato quello di farci vedere e sentire per dire BASTA a questo isolamento.

Un primo momento organizzativo ha avuto il culmine in un'imponente Marcia di protesta, la fase due quella dell'incontro con tutte le parti che hanno qualunque tipo di potenzialità di intervenire nell'immediato: Governo Nazionale, Governo Regionale, Anas, Ferrovie dello Stato, Enac, Autorità Portuali per farci dire concretamente cosa nell'immediato, o con una seria e veritiera programmazione si può fare o si intende fare.

E' fondamentale istituire la figura del "sindaco semplificatore" per la ricostruzione e la sburocratizzazione generalizzata.

Servono poteri speciali ai sindaci in deroga al Codice degli Appalti e alle sovrintendenze per velocizzare al massimo le opere più importanti e la ripartenza dei cantieri.

- Nell'adunanza del 31 gennaio 2020 il Consiglio Comunale ha approvato con voto unanime la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre. La proposta, a firma del presidente della Consulta delle donne Lia Ferlita e dell'Assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità Teresa Giambartino, è stata avanzata dalla Consulta delle donne del Comune di S. Stefano Quisquina in occasione della Giornata della Memoria ed è stata tempestivamente inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Oltre all'apprezzamento per la missione della Senatrice Liliana Segre di tenere viva la memoria della Shoah, sono stati messi in evidenza i particolari meriti per l'impegno profuso a sostegno dei diritti umani, dei principi di solidarietà e di pace tra le persone e i popoli e per le iniziative dalla stessa promosse per debellare i fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e di istigazione all'odio e alla violenza.

Con lo stesso atto deliberativo è stata approvata l'adesione del Comune di S. Stefano Quisquina alla "Rete dei Comuni per la memoria, contro l'odio e il razzismo" istituita da Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e Giuseppe Sala, sindaco di Milano, che hanno promosso la recente manifestazione a Milano in occasione del 71° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani insieme alla senatrice Segre.

- Facendosi interprete delle preoccupazioni degli operatori economici del territorio e della clientela tutta della Banca, l'Amministrazione comunale di S. Stefano Quisquina chiede di non dar corso, qualora le voci percepite in quest'ultimo periodo dovessero trovare conferma, alla decisione assunta e sollecita un riesame delle valutazioni sottostanti alla stessa, che non hanno tenuto nella dovuta considerazione né i risultati positivi realizzati dalla vostra Agenzia, né — soprattutto — il tessuto economico/imprenditoriale/sociale che caratterizza storicamente il territorio stefanese, una cittadina montana vivace e operosa, modello di sviluppo anche per altri paesi limitrofi.

La filiale di Santo Stefano Quisquina ha rappresentato in tutti questi anni un punto di riferimento importante per la comunità e svolge tuttora un ruolo strategico per le funzioni istituzionali dell'Ente, svolgendo il ruolo di Tesoriere Comunale.

La sua chiusura comporterebbe conseguenze negative anche dal punto di vista pubblico, causando notevoli difficoltà per molti utenti, in special modo i più anziani, che dovrebbero così far fronte ad ulteriori difficoltà per raggiungere la più vicina filiale per continuare a operare con Unicredit, esponendosi maggiormente al rischio di contrarre il Covid-19, dovendo uscire dal Comune di residenza per recarsi in un altro Comune, dove il servizio di sportello rimarrà attivo.

- Con nota protocollata n. 5584 del 15/7/2020 ed indirizzata al Commissario del Libero Consorzio, al Rup e al direttore dei lavori abbiamo lamentato le condizioni della S.P. 24 che collega Santo Stefano Quisquina a Cammarata.

Nonostante i lavori effettuati, le condizioni sono molto precarie.

Nella nota si chiede come sia possibile che, a pochi mesi dall'intervento, il manto stradale in alcuni tratti si presenta nuovamente danneggiato e pericoloso.

Appare indispensabile intervenire al fine di garantire la sicura circolazione degli autoveicoli.

- Un 25 Aprile sobrio, senza manifestazione, alle prese con giorni drammatici e dolorosi per l'emergenza Covid, ma con la stessa emozione di sempre abbiamo deposto le corone ai due monumenti dei Caduti, ai quali offriamo il nostro rispetto, il nostro ringraziamento.

Celebrare il 25 Aprile è e sarà sempre un dovere di noi Italiani, per continuare a ricordare che il rispetto e la libertà sono diritti, con modi e iniziative complementari si è esaltato il senso di comunità. Grazie a Quisquina Channel per aver organizzato la "piazza virtuale", all'Ass. "Una Mano per..." per aver dato voce ai nostri ragazzi con il concorso "Disegniamo l'Italia", alla ditta Nicoletta che con la professionalità di sempre ha illuminato di tricolore i nostri monumenti ai Caduti.

EMERGENZA COVID-19

Abbiamo posto, sempre, la nostra attenzione alle reali problematiche del paese, al quotidiano, all'ordinario, ma anche ai tanti eventi inimmaginabili e inaspettati e alle tante vicende straordinarie che via via si sono presentate, mai avremmo immaginato di dover fare i conti con una pandemia.

Stiamo affrontando un'emergenza sanitaria senza precedenti, una delle pagine più difficili e delicate del nostro Paese, che ci ha imposto e ancora impone attente riflessioni sugli strumenti, sulle priorità e sulle modalità di lavoro.

Oggi più che mai c'è bisogno di mettere in circolo esperienze ed energie positive, e in questo i Sindaci, che ogni giorno toccano con mano le reali esigenze e i bisogni delle comunità, stiamo dando un contributo importantissimo.

Il senso di smarrimento di domenica 22 marzo 2020 è stato tangibile, il Presidente del Consiglio Conte ci ha comunicato il blocco di tutte le attività non essenziali il perché del dover RESTARE A CASA, per la nostra salute, per la salute di tanti soggetti deboli, per rispetto di chi lavora per curare i nostri cari.

Un nemico invisibile, il Covid 19 ci sta attaccando nella nostra quotidianità, nelle nostre certezze, nei nostri affetti, in quel sentirci invincibili e padroni di tutto, anche se consapevoli, forse più sulla carta che nella realtà, che non siamo eterni, che le cose accadano, che oggi ci siamo ma domani chissà. Questo nemico invisibile ci sta mettendo davanti a tutte le fragilità dell'umanità, della nostra società.

Ci sta facendo comprendere chi scappava per un futuro migliore, ci sta ricordando di tutti gli ultimi che da sempre combattono per sopravvivere di cui noi ci ricordavamo solamente quando i mass-media gli dedicavano 60 secondi in un telegiornale

Certo sono state sconvolte le nostre abitudini, il nostro iperattivismo, la nostra frenesia, ci è stato dato del tempo, ci hanno chiesto di essere un ponte importante per l'educazione, ci hanno chiesto di cambiare i metodi di lavoro, ci hanno chiesto di fidarci di chi lavora per noi anche se non lo possiamo controllare, ci hanno chiesto di essere responsabili, ci hanno chiesto di stare insieme per 24 ore al giorno, ci hanno chiesto di sacrificare il nostro IO per il bene di TUTTI.

Concetto difficile in una società dove IO veniva prima di TUTTI.

Da domenica 23 febbraio 2020, giorno in cui sono rientrati a Santo Stefano Quisquina n. 2 concittadini provenienti da quella che, in quei giorni, era stata classificata "zona rossa" dai provvedimenti del Governo nazionale è stato un susseguirsi di decisioni importanti su fatti nuovi, imprevisi, emergenziali, nei quali bisogna tenere conto del bilanciamento di diritti garantiti dalla Costituzione (salute, libertà personale).

Siamo stati chiamati in causa nella gestione dell'emergenza su tre profili: sanitaria, economica, sociale.

Molto importante è quanto fatto anche in termini di informazione, all'interno del sito istituzionale del Comune, è stata creata una sezione nella quale viene inserita tutta la documentazione, i comunicati stampa, i decreti legge, i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, le ordinanze ministeriali, le ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, ecc..., inerenti il COVID-19; a tale riguardo, bisogna notare che la comunicazione rivolta alla Popolazione ha voluto raggiungere l'obiettivo di facilitare la corretta applicazione della normativa in evoluzione repentina, quotidiana, con

l'ulteriore difficoltà interpretativa derivante dal riparto di competenze tra Stato e Regione Siciliana e dalle particolari prerogative dello Statuto speciale della nostra Regione da cui sono scaturite anche incongruenze e disallineamenti (ad esempio, tra decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ordinanze ministeriali e ordinanze del Presidente della Regione) che hanno prodotto dubbi sulla corretta osservanza, tale guida nell'interpretazione delle norme, seppur laboriosa – è stata tempestivamente offerta alla Popolazione e agli operatori economici del territorio, cercando di tutelare la salute pubblica – prima di tutto – e l'iniziativa economica privata (articolo 41 della Costituzione);

- sono state effettuate le sanificazioni delle strutture di proprietà del Comune e che, successivamente, con fondi del bilancio comunale, si è provveduto alle disinfezioni delle strade e delle piazze comunali, con l'utilizzo di materiali a norma di legge;

- sono stati acquistati dei prodotti e dei dispositivi igienizzanti per le mani, messi a disposizione dei dipendenti comunali e dei Cittadini presenti nelle strutture comunali, in osservanza delle misure di precauzione disposte dalle Autorità Nazionali e Regionali;

- grazie ad una intesa di collaborazione con la Casa di cura "Attardi", abbiamo registrato la disponibilità della struttura privata per n. 40 posti letto da mettere a disposizione di eventuali ricoveri di Soggetti ricoverati in altre strutture sanitarie, in modo da potere liberare posti letto negli ospedali del territorio e potere destinare questi ultimi per far fronte a necessità di ricoveri COVID- 19;

- è stata effettuata una campagna di screening coinvolgendo prima i nostri istituti scolastici e successivamente sulla popolazione delle attività commerciali e su quanti nonostante la giornata prefestiva, responsabilmente si sono sottoposti a tampone rapido;

- una forte collaborazione con Cittadini, ai sensi del regolamento comunale sul volontariato, per lavori e servizi utilizzati per far fronte all'emergenza come l'attivazione del servizio "Telefono amico" per l'assistenza psicologica ai Cittadini e del servizio "Scuola a distanza" così come grazie alla disponibilità di Consiglieri comunali – in particolare della Vice Presidente del Consiglio comunale Giovanna Infantone, il servizio di supporto anche materiale per superare le difficoltà personali derivanti dalle limitazioni derivanti dall'emergenza;

- con un lavoro straordinario in soli nove giorni dal Decreto con criteri ispirati alla massima trasparenza e un lavoro egregio svolto dall'ufficio competente il Comune di S.Stefano Quisquina è riuscito a destinare a tanti di cittadini in difficoltà i buoni per l'acquisto di beni necessari. A fine anno è iniziata la distribuzione delle social card ai beneficiari dei buoni spesa finanziati dal D.L. 23/11/2020, n.154.

L'elenco degli aventi diritto è stato approvato dall' Ufficio Servizio Sociali del Comune a seguito di avvisi pubblici.

Questi due step hanno dato risposte a numerose famiglie e sostentamento a nuclei familiari che versano in condizioni disagiate.

E' stato pubblicato il BANDO per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul nostro territorio.

Le iniziative ammissibili prevedono la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per l'innovazione di prodotto e di processo di attività economiche, artigianali e commerciali, comprese le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, nonché l'acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche.

Anche con le misure organizzative per i dipendenti comunali ci siamo adeguati, dall'attivazione dello smartworking (fortemente suggerito dalla normativa nazionale) per n. 9 dipendenti al ricorso all'istituto delle ferie per il personale normalmente utilizzato in servizi la cui presenza al lavoro non necessitava.

Atti di indirizzo specifici e vincolanti sono stati emanati per la Polizia Municipale che ha svolto importanti servizi di controllo, dal controllo degli spostamenti delle persone al rientro da fuori Regione di Cittadini stefanesi.

TRASPARENZA - PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA - PERSONALE

Al fine di incentivare la conoscenza di tutti gli avvenimenti più importanti della gestione politico - amministrativa del Comune, è stato riproposto il servizio di ripresa e diffusione in diretta streaming, radiofoniche on demand sul sito istituzionale dell'ente e su un portale web tv delle sedute del Consiglio Comunale.

- Dando continuità alla delibera ANAC n. 831/16 "Anticorruzione, Trasparenza e Controlli", è stata data continuità ad una struttura organizzativa trasversale a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Chiaro e tangibile a tutti come la nostra struttura agisce secondo rigorosi criteri e sani principi di eguaglianza, legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Tutti questi parametri di buona amministrazione sono facilmente rilevabili da ogni singolo atto adottato fino ad ora, e credetemi sono più di 900 gli atti deliberativi adottati nel corso dell'anno dalla giunta e dai responsabili di area.

Atti ampiamente visibili a tutti, pubblicizzati con ogni mezzo, attraverso il sito istituzionale ed i tantissimi, continui e costanti comunicati a mezzo stampa su ogni singola attività e che dimostrano in maniera assolutamente chiara ed incontrovertibile la linearità e limpidezza della nostra azione.

- All'Università "La Sapienza" di Roma qualcuno ha pensato a "Noi" come buon esempio di Amministrazione, come casa di vetro, un project work del master di II livello da 110 e lode sulla riforma del lavoro pubblico: la prevenzione della corruzione amministrativa; analisi e misure attuative della disciplina legale nel Comune di Santo Stefano Quisquina.

Lo posso dire con un pizzico di orgoglio che per un amministratore sono momenti di fortissima gratificazione??

Succede a chi fa della propria passione per la politica e dell'amore per il proprio paese due delle ragioni della propria esistenza.

- Anche l'Assemblea di Comunità è stata un momento di confronto e di discussione con la cittadinanza su due argomenti specifici: la volontà del governo regionale di arrivare ad una nuova ripermimetrazione del parco dei Monti Sicani e la gestione del servizio idrico dopo che il comune di S. Stefano ha richiesto la continuità della gestione diretta ai sensi dell'ex Art.147 del D. lg. 152/2006, sono questi momenti importanti di partecipazione democratica, un'abitudine che in questi anni abbiamo coltivato, convinti come siamo che amministrare la "cosa pubblica" con trasparenza passa anche da azioni di confronto e capacità di sapersi mettere in discussione.

Il Responsabile dell'Area Segreteria-Affari Generali ha emesso avviso per i professionisti interessati all'affidamento degli incarichi di patrocinio legale e/o di assistenza e consulenza legale nonché i servizi legali di cui all'art.17, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 1150/2016 e s.m.i. da parte di questo Comune, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la gestione del contenzioso e per il conferimento degli incarichi legali, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 14 luglio 2020.

I comuni siciliani vivono, da tempo, una condizione di paralisi istituzionale frutto di piante organiche inadeguate e l'emanazione del Decreto 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni contenute nell'art. 33 del D.L."Crescita" , rischia di trasformare le preesistenti problematiche, relative alle difficoltà di assunzione di nuovo personale, in permanente impossibilità di assumere e conseguente paralisi dell'attività amministrativa per i prossimi anni.

Il principio da cui muove la norma, infatti, è quello di legare le facoltà di assumere nuovo personale alla effettiva capacità finanziaria degli enti.

Per molti comuni del centro-nord la conseguenza è stata quella di aver effettivamente sbloccato le assunzioni, ma nella gran parte dei comuni siciliani, e anche in molti comuni delle regioni del Sud, la realtà è profondamente diversa.

Il limite del decreto sta, infatti, nel partire dal presupposto che i comuni italiani abbiano caratteristiche omogenee quando in realtà presentano profonde diversità.

La debolezza finanziaria dei comuni siciliani e la loro ridotta capacità fiscale, aggravata da un inefficace sistema di riscossione dei tributi locali, rendono impossibile attuare i parametri imposti dal DPCM del 17 marzo 2020, con la conseguenza inevitabile dello svuotamento dei nostri comuni.

Tutto questo si traduce nella difficoltà di partecipare ad avvisi, elaborare progetti, reperire risorse e stare al passo con le vigenti norme in tema di assunzioni.

- Abbiamo quantificato le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

È stata espletata la contrattazione decentrata integrativa, per garantire i servizi e avere la certezza della disponibilità dei lavoratori e i servizi alla cittadinanza.

- E' stato approvato il piano Triennale del Fabbisogno di personale 2019/2021 prevedendo l'assunzione di n. 2 Istruttori Direttivi di Cat D e di n. 1 Istruttore di Cat.

C , sono stati avviati gli Ausiliari del Traffico con incarichi trimestrali, al fine di incrementare l'attività di Polizia municipale.

La materia ha avuto un radicale cambiamento a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri sanciti dall'art. 33, comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (G.U. n.100 del 30-4-2019), come modificato dal comma 853 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020).

Il Decreto sopra citato individua l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa, con abbandono del riferimento alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti.

Viene così definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In un momento di particolare difficoltà per l'Ente che registra una carenza di organico è proseguito fra restrizioni normative varie, il nostro impegno di dare continuità alla programmazione del fabbisogno del personale.

- Dal mese di Febbraio 2020 abbiamo accolto la dott.ssa Giovanna Perconti vincitrice di concorso per mobilità, che dopo aver maturato una lunga esperienza al comune di Milano, curerà i Tributi e le Partecipate del nostro Ente.

Con Determina Sindacale n.10 del 01 Aprile 2020, la dott.ssa Carmelina Castello è stata nominata responsabile di P.O. per l'Area Politiche Sociali - Pubblica Istruzione. Non avendo figure in servizio di cat. D con profilo professionale di istruttore contabile, attingendo da una graduatoria relativa ad un concorso pubblico presso il comune di Cattolica Eraclea, si è stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato per n.10 mesi con la dott.ssa Anna Rita Gagliano inserita nella predetta graduatoria.

Nell'ottica della più generale razionalizzazione della struttura e dei carichi di lavoro è stata data disposizione ai capi area una generale verifica dell'assetto organizzativo, alla luce della sempre più esiguità del personale in servizio.

Sono andati in quiescenza la Sig.ra Rita Cacciatore cat. C dell'area segreteria - affari generali, il Sig. Antonino Leone cat. C area Socio Assistenziale, il Sig. Antonino Milazzo autista Scuolabus.

Dal 15 Novembre 2020 siamo privati anche della figura dell'Assistente sociale, in quanto la dott.ssa Di Miceli ha preso servizio presso l'ASP di Palermo, risultando vincitrice di un concorso per mobilità.

Per fronteggiare la cronica carenza di personale della Polizia Locale e poter dare concretamente efficienza a un servizio fondamentale, l'amministrazione comunale ha avviato il progetto relativo all'impiego degli "Ausiliari del traffico", da affiancare agli agenti di polizia municipale e la cui funzione è quella di prevenire e controllare le soste abusive sul territorio comunale, la regolarità del parcheggio, oltre a contribuire al mantenimento del decoro e a prevenire situazioni di disagio nei parcheggi del centro. Il progetto specifico prevede l'impiego, a tempo determinato per un anno, di un numero

di quattro ausiliari del traffico, con rapporto di lavoro a tempo parziale, previsto in 24 ore settimanali.

La selezione è stata effettuata dopo un avviso pubblico e la relativa approvazione della graduatoria, sono state più di 200 le domande pervenute.

SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

L'art. 67 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ha sospeso per il 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso. La disciplina riguarda tutti gli enti impositori e, quindi, anche i Comuni che hanno visto arrestata ogni loro attività rispetto ai tributi locali, senza bisogno di deliberazioni di recepimento o atti di regolamentazione a livello locale.

Solo a fine anno, al fine di garantire la corretta gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati all'emissione degli avvisi di accertamento dei tributi, evitando i rischi di prescrizione, sono stati emessi gli atti di accertamento e l'avvio della fase coattiva legati all'evasione dei tributi locali (Tari/ Idrico / IMU) per gli anni 2015 e 2016. Il problema della riscossione e del recupero coattivo considerato la disponibilità di personale in servizio è sicuramente una delle criticità dell'ente da attenzionare.

L'art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" entrato in vigore il 19/5/2020 ha previsto, misure di sostegno alle imprese di pubblico esercizio, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza sanitaria, quali l'esonero parziale dal pagamento di Tosap da parte delle suddette imprese titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.lgs. n. 257/2000 (Tuel).

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso

di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La difficoltà sul fronte della riscossione dei tributi unitamente ai meccanismi dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 hanno determinato un clamoroso aumento dei comuni che hanno dichiarato dissesto finanziario o hanno approvato piani di riequilibrio.

Forti criticità sono emerse dal nostro rendiconto 2019 approvato dal consiglio comunale, che ha fatto registrare ben quattro parametri negativi per il nostro ente, facendo emergere una strutturazione parzialmente deficitaria che desta preoccupazione e impone delle misure correttive che saranno individuate nei termini previsti dalla norma, che ci fanno prendere amaramente atto che alla luce dei nuovi parametri non è rilevato sufficiente il lavoro messo in atto in questi anni con le relative misure correttive imposte dalla Corte dei Conti e deliberate dal Consiglio Comunale già dal Novembre 2014.

Sono state riconfermate e non intaccate le tariffe per i servizi a domanda individuale: la copertura del 40% la percentuale di compartecipazione a carico degli utenti per il servizio di refezione scolastica

La Legge di Bilancio 2020, con il comma 738 dell'art. 1, ha abolito l'imposta unica comunale (IUC).

E' stata istituita la "nuova IMU" che riunisce la "vecchia" IMU e la TASI mantenendo però l'impostazione dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate anche per quest'anno le esenzioni per le prime abitazioni, mentre l'aliquota base è fissata all'8,6 per mille.

- Come molti comuni abbiamo deciso di rimandare il pagamento della prima rata IMU o di disapplicare le sanzioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato del pagamento.

In molti casi si è concentrata l'attenzione su quelle proprietà immobiliari che hanno sofferto di più a causa della pandemia.

Si è trattato di decisioni coraggiose anche perché i Comuni, dopo l'abolizione dei trasferimenti erariali, di fatto "viviamo" di IMU e dunque ritardare gli incassi ha portato a sofferenze significative sul piano della liquidità.

La scelta del Governo Conte è stata quella di esonerare dal pagamento della prima rata IMU esclusivamente solo le strutture ricettive e alberghiere gestite dal proprietario.

Una valutazione nata dal collasso del sistema turistico italiano causato dall'emergenza Coronavirus.

Si è lasciato invece ai singoli Comuni la scelta di poter decidere se posticipare il pagamento della prima rata IMU rispetto al 16 giugno.

Il nostro ente ha fissato nel 30 Settembre la data di scadenza del pagamento.

Il Consiglio Comunale, ha approvato i Regolamenti per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Rifiuti (TARI).

In entrambi i Regolamenti, rielaborati in relazione alle nuove disposizioni normative statali, sono state mantenute le agevolazioni contenute nei regolamenti precedenti.

- In materia di tributi, sono state anche approvate all'unanimità le proposte inerenti alla determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche (TOSAP) e delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, per l'anno 2020.

- Nell'adunanza del 15 maggio 2020 il Consiglio Comunale di S. Stefano Quisquina, ha approvato il Piano economico finanziario del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti per l'esercizio finanziario 2020.

Per quest'ultimo la SRR ATO11 valutata la coerenza degli elementi di costo riportati e il rispetto della metodologia prevista, ha espresso parere positivo per la validazione del PEF 2020, ai sensi della Delibera Arera 443/19.

Apprezzamento unanime è stato manifestato per il livello di economicità del servizio idrico, svolto in forma diretta dal Comune di S. Stefano Quisquina dal 2006, che continua ad assicurare l'erogazione, con continuità nell'arco delle ventiquattro ore della giornata, di acqua di ottima qualità, in linea con i requisiti elencati nell'art. 147 del Decreto Legislativo 152/2006, come modificato dall'art. 62 della legge 221/2015 (collegato ambientale), recentemente riconosciuti dall'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Di uguale tenore sono state le considerazioni dei Consiglieri Comunali relativamente al Servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti svolto dalla società in house del Comune di S. Stefano Quisquina, Quisquina Ambiente s.r.l., il cui costo, grazie alla premialità ricevuta dalla Regione Siciliana per il superamento della soglia del 65% nella raccolta differenziata (€ 58.458,82), si è mantenuto allo stesso livello dell'esercizio precedente, nonostante l'incremento degli investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del servizio stesso.

In materia di rifiuti il Consiglio Comunale ha anche approvato all'unanimità l'atto di transazione tra il Comune di S. Stefano Quisquina e la SOGEIR S.p.A. in liquidazione, per l'importo di € 64.985,76, derivante da un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Sciacca in danno del Comune stesso, inerente a un debito presunto di € 230.000,00 riferito al servizio svolto dalla Società negli anni 2010 e 2011.

L'approvazione unanime è stata preceduta da un lungo dibattito nel quale sono state evidenziate le conseguenze deleterie sul piano economico per il Comune di S. Stefano Quisquina della gestione dei rifiuti svolta dalla SOGEIR S.p.A.

Tra gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2020, sono stati approvati all'unanimità quelli inerenti all'adeguamento del costo di costruzione, alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune e alla individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale.

Intesa e riparto sulle risorse finanziarie previste dal Fondo Perequativo di cui all'articolo 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9.

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19, della conseguente necessità di alleggerire i carichi

amministrativi di enti ed organismi pubblici, nonché della condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, l'art.106, co. 3-bis, inserito nel corso della conversione in legge del dl 34/2020, interviene a modificare l'art. 107, co. 2, del dl 18/2020, prevedendo un ulteriore slittamento dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 del TUEL al 30 settembre 2020.

I Comuni siciliani hanno sollecitato la Regione ad emettere, nel più breve tempo possibile, il decreto di riparto relativo ai trasferimenti regionali e in particolare al fondo perequativo per l'anno in corso.

La difficile condizione economica vissuta in questi mesi di emergenza sanitaria dagli Enti locali siciliani e la profonda incertezza in merito all'erogazione delle risorse non ha permesso ai Comuni la redazione e l'approvazione dei bilanci entro i termini di legge e impedito ai consigli comunali di deliberare le tariffe comunali come TARI e TOSAP che dovranno essere approvate entro la data indifferibile del 30 settembre 2020.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

Sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso l'erogazione di interventi straordinari, di concessione assegni ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità statale, bonus regionale di maternità, servizi di concessione di borse di studio, di rimborso spese per libri scolastici, sono state utilizzate le unità che hanno svolto il Servizio Civico e i soggetti hanno usufruito delle Borse Lavoro.

Sono state attivate delle Borse Lavoro per particolari soggetti con disabilità fisica, per disabili psichici e segnalazioni Sert.

E' stato erogato un rimborso per Assistenza a soggetti portatori di Handicap che si recano fuori paese a svolgere delle terapie mirate nei centri di riabilitazione, grazie alla disponibilità e la sensibilità dei consiglieri comunali che hanno devoluto il gettone di presenza per finalità socio assistenziali, così come è stata concessa nei limiti del possibile dell'Assistenza Economica Straordinaria.

Sono stati liquidati i fondi per i ricoveri minori ed anziani, le somme tramite il fondo "Sabrina", gli interventi di ricovero volti a garantire l'assistenza continuativa a persone non autosufficienti, la compartecipazione del nostro Comune per il Bonus Socio Sanitario pari al 20%.

E' stata prevista nel Bilancio di Previsione e assicurata l'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, figura professionale specifica che necessita in seno al nostro Istituto Comprensivo e di competenza dell'ente.

- Il nostro Distretto di riferimento, il D2, ha approvato il piano di Zona per il biennio interessato comprendente la relativa relazione sociale e le azioni progettuali per un importo di e. 145.451,40.

Come Sindaci del Distretto D2 abbiamo chiesto anche il potenziamento di tutte le branche specialistiche e del personale medico del Poliambulatorio, l'istituzione di un PTE sul territorio montano (punto territoriale di emergenza), presidio presso il quale sarebbe possibile effettuare interventi di primo soccorso, di stabilizzazione del paziente in fase critica e, ove necessario, di attivazione del trasporto presso l'Ospedale più idoneo e di adottare tutte le idonee iniziative volte a garantire e salvaguardare il bene primario e irrinunciabile della salute per i comuni dell'area interna dell'agrigentino. Molto proficua si è rivelata la visita dell'assessore regionale alla salute Razza e successivamente del Commissario Dott. Zappia per una verifica delle criticità sanitarie nel territorio della montagna che hanno dato seguito alle nostre istanze e alle nostre preoccupazioni sul problema serissimo che viviamo: la lontananza dalle strutture di pronto soccorso in caso di emergenza.

Il Direttore Generale dell'assessorato regionale della Salute, Ing. La Rocca, con la nota n. 78261 del 09/12/2019, ha disposto che l'ambulanza del 118 di Cianciana, che attualmente è dotata solo di un infermiere a bordo, è stata adeguata in ambulanza medicalizzata, con medico a bordo.

Un importante traguardo che ci fa fare passi avanti nella gestione dell'emergenza sanitaria.

L'ambulanza medicalizzata con a bordo un medico e un infermiere professionale oltre ad un autista soccorritore consentirà di offrire un servizio qualità h 24 per garantire più sicurezza nei soccorsi per cittadini di Cianciana, Bivona, Alessandria della Rocca e Santo Stefano Quisquina.

Il 118 dispone di un'organizzazione che opera grazie ad una rete sanitaria capillare, dotata di personale specializzato e autoambulanze allestite di speciali apparecchiature. Questo sistema è in grado di fronteggiare, entro termini di tempo ragionevoli, qualsiasi urgenza ed emergenza sanitaria.

-Si è tenuto, presso l'aula consiliare di Bivona Giovedì 26, organizzato dal Cpi di Bivona di concerto col Distretto Socio Sanitario D2 ed Anpal Servizi, un interessantissimo incontro informativo per l'attivazione dei tirocini inclusivi previsti dall'Avviso 3, alla presenza dei navigatori, un importante tavolo di confronto sul tema Reddito di Cittadinanza, da cui sono emerse le volontà di un impegno e di una programmazione diffusa e capillare sul territorio, al fine di garantire ai beneficiari, alle imprese e a tutti gli attori del territorio coinvolti direttamente ed indirettamente le migliori occasioni ed opportunità di inclusione, crescita e sviluppo.

- L'Amministrazione Comunale di S.Stefano Quisquina ha aderito alla iniziativa di illuminare di blu un monumento del paese per la Giornata Mondiale del Diabete, un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sua prevenzione e gestione. La scelta non poteva che ricadere sul monumento simbolo di S.Stefano Quisquina, la Fontana di Piazza Castello.

- Grazie alla Consulta delle Donne, ai ragazzi dell'istituto Comprensivo, del Liceo SS M.T. di Calcutta, e quanti si sono spesi anche in questo anno per squarciare il buio della indifferenza, della violenza. La violenza contro le donne, un fatto drammatico che deve scuotere le coscienze di tutti e di ciascuno.

- Abbiamo accolto altre due salme di migranti, vittime del naufragio al largo di Lampedusa, due donne dai 16 ai 24 anni ancora senza nomi, solo numeri. La disponibilità alla sepoltura è un atto di solidarietà e di civiltà per una degna sepoltura, non potevamo negare anche il diritto alla dignità.

- Un Città sempre più "a misura di tutti". Con questo spirito è stato approvato in Giunta il progetto per la creazione di un nuovo parco giochi da integrare con l'esistente presso la Villa Comunale, nato con la volontà di creare uno spazio fruibile da utenti affetti da disabilità e da bambini aventi ogni tipo di abilità, tutti assieme in modo inclusivo, indipendentemente dalle loro capacità fisiche e mentali. Tale progetto consentirà l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili, tutto studiato per consentire ai piccoli con diverse abilità di giocare ed imparare assieme ai propri amici, fratelli e genitori. Adesso attendiamo esito dal dipartimento Famiglia e Politiche sociali della regione siciliana.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento relativo al termine di conclusione del procedimento amministrativo per il riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano (juresanguinis), che è stato fissato in 450 giorni.

- Promosso dalla Consulta delle Donne e dall'Amministrazione Comunale di S.Stefano Quisquina si è tenuto un qualificante incontro sul Gioco di Azzardo. È emerso un quadro decisamente allarmante, è indispensabile tenere alta l'attenzione a livello sociale ed istituzionale.

- Il Comune di Santo Stefano Quisquina ha ottenuto l'approvazione di due progetti di Servizio Civile Universale per l'utilizzo di 20 giovani volontari di età compresa tra i 18 e i 28 anni per la durata di 12 mesi.

Dodici posti si sono disponibili per l'attuazione del progetto "EASY"; gli altri otto posti sono stati riservati al progetto "AIRONE".

L'alto punteggio ottenuto dal Comune di Santo Stefano Quisquina, piazzandosi nei primi posti della graduatoria regionale, consentirà all'ente di poter usufruire di un numero maggiore di volontari, rispetto agli anni precedenti, per svolgere alcuni compiti di supporto al funzionamento di alcuni servizi erogati in favore della collettività.

L'approvazione dei nuovi progetti di Servizio Civile Universale è da ritenersi un risultato importante che darà la possibilità ai giovani che verranno selezionati di fare un'esperienza che sarà senz'altro utile per la loro formazione culturale e formativa.

Auspichiamo che questa esperienza possa servire ad ognuno per accrescere le proprie competenze e conoscenze.

I progetti che hanno preso il via riguardano:

"EASY"

Progetto che fa parte del settore dell'educazione, dell'animazione culturale e della promozione culturale verso i minori, ha come obiettivi quelli di potenziare e migliorare gli interventi socio-educativi in favore dei minori.

Le attività previste sono: servizio di accoglienza e animazione per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria; supporto servizio mensa; interventi di educazione alla convivenza civile; accompagnamento scuolabus; affiancamento didattico nelle scuole; laboratori didattici e ludico-ricreativi; iniziative di solidarietà.

"AIRONE"

Progetto che concerne la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, ha come obiettivi: migliorare la qualità del patrimonio naturalistico e culturale riducendone il degrado e l'abbandono; potenziare il servizio di manutenzione degli spazi verdi urbani; promuovere iniziative di valorizzazione e di tutela della biodiversità.

Per entrambi i progetti le attività saranno svolte in trenta ore settimanali. Il Servizio Civile può essere considerato un'esperienza caratterizzata da un fare connesso ad un riflettere, che mette in relazione giovani ed adulti su obiettivi progettuali di utilità sociale; il nostro Ente, attraverso l'operatore locale di progetto, eserciterà una funzione formativa ed educativa per il giovane in servizio civile. La forte attenzione alla formazione, generale e specifica, e la valenza educativa di una esperienza, continuativa ed organizzata, di servizio e di solidarietà rappresentano il cuore del servizio civile: un anno di impegno durante il quale apprendere a collaborare con altri, in una realtà sociale complessa, in vista del bene comune.

Già siamo in fase di progettazione, redazione e presentazione dei nuovi progetti, affidati a soggetto esterno alla struttura burocratica dell'ente, in prospettiva del nuovo bando Servizio Civile Universale, che prevede una nuova organizzazione e impostazione per la partecipazione da parte degli Enti, con delle convenzioni stipulate con Università, le Asp, ed enti vari secondo le nuove modalità previste dalla normativa vigente che prevede l'iscrizione dell'ente nell'albo degli enti di Servizio Civile universale.

- È intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a consentire con ogni mezzo necessario ai giovani stefanesi, studenti universitari e studenti che hanno frequentato le classi II- III- IV- V degli Istituti Superiori di effettuare una scelta più oculata e consona alle proprie capacità e aspirazioni avvicinandoli al mondo del lavoro anche attraverso lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso gli Uffici Comunali al fine di conoscere direttamente il funzionamento e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione e di mettere in pratica le teorie ed i concetti acquisiti nei processi didattici.

In questo contesto si inserisce il progetto "Lavorare e crescere nelle Istituzioni" grazie al quale studenti universitari e di Scuola Superiore hanno potuto fare un periodo di stage presso le strutture comunali per un totale di 30 ore.

Con questo progetto articolatosi in due fasi, orientamento e tirocinio, l'Amministrazione auspica una sana crescita culturale per i giovani con l'alternanza scuola-lavoro e soprattutto una conoscenza ravvicinata di quello che è il mondo politico e l'amministrazione democratica del popolo.

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Dal punto di vista organizzativo il 2020 non è stato assolutamente un anno scolastico semplice, in questi mesi abbiamo lavorato e programmato per tempo tantissimo in silenzio, in stretta sinergia con la Dirigente, la Dsga, i docenti, per far ripartire il tutto in sicurezza.

I Servizi scolastici sono proseguiti sia sul fronte dei trasporti per gli studenti pendolari garantendone la totale gratuità, sia con le Autolinee convenzionate così come non è venuta meno la consueta disamina dei percorsi dei due scuolabus comunali seppur sprovvisti di personale idoneo si è fatto ricorso alla selezione di borse lavoro per la conduzione dei mezzi.

Abbiamo confermato l'importante obiettivo di consentire alle famiglie un notevole risparmio per l'istruzione e la formazione dei loro figli.

Abbiamo messo a disposizione risorse umane, strumentali e finanziarie, ci siamo impegnati nell'individuare nuovi spazi scolastici con lavori di adeguamento e adattamento funzionale delle aule in conformità alle linee guida ministeriali, nel riorganizzare il servizio mensa non attivato come da richiesta del Consiglio d'Istituto, il trasporto, le modalità di ingresso a scuola; abbiamo cercato e trovato le risorse per far sì che questo nuovo anno scolastico fondamentalmente partisse garantendo gli stessi, eccellenti, servizi degli anni passati.

- Abbiamo partecipato all'avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di interventi di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile ottenendo un contributo di 15 mila euro nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” che prevede interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.

- Sono state acquistate in compartecipazione del 50% con il Rotary Club Montagna delle Rose delle borracce in alluminio simbolo della lotta all'uso irresponsabile della plastica monouso che alla ripresa della mensa scolastica saranno distribuiti a tutti gli alunni del nostro istituto comprensivo.

- Ritenendo che il linguaggio musicale abbia una importanza fondamentale nella formazione del discente e nella crescita culturale degli allievi, è stata richiesta in sinergia con i vertici dell'Istituto Comprensivo l'attivazione dell'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I Grado. Ci tentavamo da diversi anni, ci abbiamo creduto, finalmente il 7 Maggio 2020 la richiesta di Attivazione dell'indirizzo musicale nel nostro Istituto Comprensivo “Maestro L. Panepinto” è stata esitata favorevolmente. Oggi la nostra scuola si è arricchita ed ampliato gli orizzonti culturali e gli interessi degli allievi dando loro la possibilità di far emergere capacità e abilità sullo sfondo di un contesto, quello stefanese, molto sensibile alla cultura musicale. Il percorso è stato facilitato da una forte sinergia con la Scuola Musicale “Palminteri” che ci ha supportato con una adeguata consulenza tecnica al fine del raggiungimento di questo qualificante traguardo.

- Il Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia del 09 Aprile 2020 a firma del Capo Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e di formazione Dott. Marco Bruschi, ha individuato gli istituti scolastici sottodimensionati ai quali non può essere assegnato in via esclusiva né un Dirigente scolastico, né un direttore dei Servizi generali ed amministrativi per l'anno scolastico 2020/2021, fra gli Istituti

sottodimensionati rientra l'ISS "Madre Teresa di Calcutta" di Casteltermini e conseguentemente la sede associata di S.Stefano Quisquina. La perdita di detta autonomia scolastica a causa della temporanea mancanza di pochi alunni non può che aggravare la situazione di marginalità in cui si trova ad operare il nostro territorio. La conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico ha votato favorevolmente la nostra proposta (del. GM n.51) supportata dall'Unione dei Comuni PQM al fine di accorpate l'Istituto Superiore M.T. di Calcutta oggi con Casteltermini, al Liceo II.SS. "L. Pirandello" di Bivona. Un primo passaggio fondamentale in attesa della decisione finale da parte dell'assessorato regionale all'Istruzione, si andrebbe verso una logica soluzione di condivisione ed omogeneità territoriale oltre che di viciniorietà fra i due comuni.

SVILUPPO, QUALIFICAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nella seduta consiliare del 15 Maggio 2020 sono stati approvati all'unanimità il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e il Programma Biennale delle forniture e dei servizi per gli anni 2020 e 2021.

- Dopo aver approvato il documento contenente la Strategia d'Area con le schede progettuali riguardanti l'Area Interna Sicani che raggruppa i comuni di Bivona, Alessandria della Rocca, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula all'Area Interna Sicani sono state destinate complessivamente risorse per € 32.933.993,20, di cui € 27.880.039,07 a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, € 3.740.000,00 provenienti dalla Legge di Stabilità ed € 1.313.954,13 dal PO FSE Sicilia 2014-2020.

Il percorso che oggi ci ha portato ad approvare la Strategia è stato molto articolato, tanti sono gli incontri che si sono svolti in questi due anni, anche alla presenza di tecnici e dei funzionari della Regione, della Formez e del Comitato Tecnico Nazionale delle Aree Interne.

Gli interventi progettuali scelti sono il frutto di una condivisione e di una concertazione con tutti i Comuni dell'Area e con tutti gli attori del territorio.

Abbiamo cercato di dare voce ai bisogni di un territorio che vuole crescere e proiettarsi verso una nuova dimensione sociale, economica e culturale, che vuole uscire dalla marginalità e dall'isolamento.

Con le misure previste nella strategia si vuole contrastare lo spopolamento dei nostri paesi, invertendo la tendenza negativa degli ultimi decenni, garantendo ai cittadini dei nostri territori l'accesso ai servizi essenziali di cittadinanza: istruzione, salute, mobilità e promuovendo al contempo lo sviluppo locale.

Una vera e propria sfida per il rilancio del territorio.

Gli assi strategici di intervento individuati per l'Area Interna Sicani sono sei: Istruzione, Accessibilità, Salute, Turismo, Impresa e Occupazione.

Sono previsti interventi di riqualificazione dei tratti della viabilità provinciale che consentono i collegamenti interni al sistema intercomunale tra cui l'importante arteria viaria "Bivona-Borgo Bonsignore" che consentirà finalmente ai cittadini dell'entroterra di poter facilmente raggiungere la costa.

Sono stati, inoltre, individuati interventi per il miglioramento dei collegamenti intercomunali infra Area attraverso una rete circolare di piccoli bus navetta elettrici ed ancora il Servizio di Taxi sociale che rappresenta un'importante risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione.

Restando nel campo dell'accessibilità la strategia d'area prevede interventi per la digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche e servizi di connettività a banda larga e telefonia fissa flat.

Per l'asse strategico Salute sono stati previsti servizi di telemedicina, farmacie di comunità, acquisto di n. 3 ambulanze e adeguamento delle piste di elisoccorso nei Comuni di Cianciana e San Biagio Platani per garantire l'operatività notturna. Interventi di efficientamento energetico di edifici ed impianti di illuminazione pubblica per l'Asse strategico Energia.

Presso le scuole dell'AI Sicani saranno realizzati dei laboratori finalizzati ad implementare le competenze dei giovani; sono previste azioni per il miglioramento, qualitativo e quantitativo, dell'offerta formativa anche come leva dello sviluppo locale, insieme alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs, del settore turistico e alla efficienza della macchina amministrativa.

Il documento strategico è stato trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione. Lo step successivo sarà la firma dell'Accordo di programma Quadro tra Stato, Regione e Area Interna che consentirà la spendibilità delle risorse per la realizzazione degli interventi programmati.

Nello specifico per il nostro ente sono previsti i progetti di efficientamento energetico del Palazzo Municipale e dell'Istituto Istruzione Secondaria "Maestro L. Panepinto" per un importo di € 512.00,00.

- Con il Decreto n. 993 del 1 Agosto 2019 a firma del Dirigente Generale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti sull'efficientamento energetico reti d'illuminazione pubblica finanziati, in cui rientra quello proposto dalla nostra Amministrazione.

Rientra tra i 60 comuni siciliani ammessi a finanziamento sugli interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica, avviso pubblico "Misura 4.1.3 PO FESR SICILIA 2014/2020, per il finanziamento d'interventi di efficientamento, per un importo di € 605.600,00. Coerentemente al Bando di finanziamento il progetto che sarà realizzato con la formula del Project Financing si pone come principale obiettivo l'adozione di tecnologie ad alta efficienza, la messa in sicurezza e l'ottimizzazione dei

consumi della rete d'illuminazione pubblica esistente, con i conseguenti benefici economici e ambientali.

E' stata espletata la gara di appalto e provvisoriamente aggiudicata, si attende a breve l'inizio dei lavori.

- Con il D.L. n.34/2019 contenenti le misure di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, sono stati assegnati contributi in favore dei comuni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. Il nostro Comune ha ricevuto un contributo di € 50.000,00 utilizzati per l'estensione dell'impianto di pubblica illuminazione nelle vie S. Pertini e via P. Mattarella utilizzando tecnologie efficienti, innovative e a risparmio energetico.

Anche questi lavori sono stati già appaltati ed a breve avranno inizio.

-Partecipando all'avviso dell'assessorato regionale all'Istruzione e Formazione inerente interventi per l'edilizia scolastica sono stati appaltati e già avviati imponenti lavori di recupero e ristrutturazione dell'edificio scolastico della Scuola Primaria di via A. Moro per l'importo di € 669.622,24.

Contestualmente rispondendo all'avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca è stata presentata candidatura per la stessa struttura per la verifica di vulnerabilità sismica. Abbiamo avuto assegnati € 25.000.00 per la realizzazione del progetto di adeguamento sismico e di € 27.568.60 per la verifica di vulnerabilità sismica.

Già sono stati eseguiti i lavori e d'approvati le relazioni e le certificazioni sulle verifiche effettuati sull'edificio scolastico di via L. Attardi- Scuola Secondaria I grado.

- Con disposizione n.433 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile dell'Agosto 2019 è stato inserito nel Piano Investimenti il lavoro che riguarda la Sistemazione e la Regimentazione delle acque del Vallone Calabrò e delle aree circostanti particolarmente sensibili per l'importo di € 200.00,00. Gli interventi e le relative schede erano stati richiesti dal nostro Ente in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici che interessarono il nostro territorio nel Novembre 2018.

- Dopo varie sollecitazioni e varia interlocuzione , nella seduta della IV Commissione Territorio ed Ambiente all'ARS convocata dalla Presidente On. Savarino che ringraziamo per il lavoro svolto, alla presenza dell'Ing. Cocina Dirigente Generale della Protezione Civile ed il soggetto attuatore per gli interventi del dissesto idrogeologico Dott. Croce è emerso l'impegno della Struttura Regionale di Protezione Civile a finanziare il progetto di "Regimentazione delle acque provenienti dal versante nord est a salvaguardia del centro abitato.

- Sono iniziati gli interventi di messa in sicurezza e il consolidamento dell'area a valle della villa comunale, nella parte più antica del paese del centro storico che si attendevamo da otto anni.

La zona è rimasta per anni inibita alla fruizione pubblica a causa dei movimenti franosi che si sono registrati nel versante ovest e sino al fiume Magazzolo.

L'opera permetterà il pieno recupero del quartiere di San Vito, eliminando il rischio di altri danni, come quelli che nel recente passato hanno interessato la chiesa Madre e gli edifici vicini che presentano un preoccupante quadro fessurativo.

Tra le soluzioni tecniche individuate nel progetto, la regimazione idrica e la bonifica del sito che dista solo pochi metri dall'aperta campagna.

Si procederà infine con il consolidamento del terrapieno su piazza Maddalena, un fondamentale e atteso intervento a salvaguardia del nostro territorio.

E' stata già inoltrata agli enti competenti la scheda per la richiesta di finanziamento dell'ultimo lotto di completamento del progetto.

Un altro tassello nel programma generale di riqualificazione del territorio.

- E' stato approvato il Protocollo di intesa "Costituzione Aggregazione Temporanei tra i Comuni" sottoscritto insieme ai Comuni di Burgio, Cammarata, Palazzo Adriano e San Giovanni Gemini e avanzata richiesta di finanziamento per il Progetto Definitivo dei lavori di "Consolidamento e riqualificazione di Piazza della Repubblica" per l'importo di € 479.469,75.

Le risorse sono previste dal Decreto del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie intercettando il Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani annualità 2019.

- Sono stati effettuati interventi migliorativi negli attraversamenti stradali dei corsi d'acqua che interessano il centro abitato ed in particolare via Catena, via E. Fermi via Goethe, lavori di adeguamento del pozzetto di imbocco del condotto sotterraneo del Vallone Santa Maria che si sviluppa al di sotto della Via Valle e altri piccoli interventi manutentivi che riguardano la viabilità interna, così come sono stati programmati ed effettuati interventi di tutte le caditoie, cercando di prevenire o quanto meno diminuire i possibili rischi per la pubblica e privata incolumità che si possono verificare in casi di temporali ed eventi piovosi di particolare intensità.

- Sono stati definiti, avviati e completato il Cantiere di Lavoro finanziato con Decreto n 9843 dell'Agosto 2018 dall'Assessorato Regionale della Famiglia - Dipartimento Regionale del lavoro per l'importo di € 122.577,00. Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria come il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche ed interventi e di riqualificazione della piazza Del Monte attraverso la messa in opera di una nuova pavimentazione.

Il progetto esecutivo è stato integrato di ulteriori € 10.000,00 per procedere in modo uniforme ed omogeneo di un tratto di congiunzione che collega la Piazza interessata dai lavori e la via Roma nel cuore del centro storico era ancora, una delle poche piazze che si presentava con una pavimentazione costituita da un battuto in conglomerato cementizio e bituminoso in avanzato stato di notevole degrado.

- L'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Sicilia ha trasmesso con Lettera Prot. n. 15495 del 09/10/2019, le istanze ritenute ammissibili relative all'Avviso di cui al D.D.G. n.422 del 31/12/2018, tra le quali figurano i due progetti presentati dal nostro Comune per un importo complessivo di € 66.819,12.

Le due proposte progettuali presentate dall'Amministrazione Comunale, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/05/2019 ed oggi finanziate, si inseriscono tra gli Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato, collegati alle misure previste dal Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

In particolare i due progetti, rientrando nell' OT 2, finalizzato a "Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", consentiranno la digitalizzazione di alcuni processi amministrativi dell'Ufficio Tecnico con l'obiettivo di offrire ai cittadini dei servizi pienamente interattivi.

I Progetti finanziati riguardano:

- La realizzazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale Comunale);
- La realizzazione dell'Informatizzazione dei Servizi al Cittadino attraverso l'attivazione di due uffici telematici, il SUE (Sportello Unico dell'Edilizia previsto dall'art.5 del D.P.R. n. 380/2001 recepito dalla L.R. n.16 / 2016), e il SUAP (Sportello Unico Attività produttive).

Cogliendo al volo l'opportunità che ci veniva offerta per realizzare dei moderni servizi al cittadino, che costituiscono tra l'altro degli obblighi di legge, l'Amministrazione Comunale, senza gravare sul bilancio comunale, vuole segnare un ulteriore passo avanti nel processo di modernizzazione degli uffici comunali.

Si è in attesa di una definitiva comunicazione da parte dell'assessorato al ramo che assegna definitivamente le somme per la realizzazione delle due piattaforme progettate.

- Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza della Via Roma, strada principale del nostro centro storico.

I lavori, sono stati eseguiti da operai specializzati nelle pavimentazioni stradali che hanno provveduto al ripristino dell'originale copertura in porfido attraverso lo smontaggio e il riposizionamento dei cubetti con sigillatura finale delle fughe.

Si è trattato di un piano di recupero e messa in sicurezza davvero necessaria con la rimozione delle bruttissime toppe e sconnessioni che da anni caratterizzavano questa arteria creando forti disagi a pedoni e automobilisti, un intervento invocato da parecchi anni dai residenti e dalle attività commerciali, il rammarico rimane quello di essere un comune sprovvisto di una circonvallazione che permetterebbe il transito dei mezzi pesanti.

- Dopo gli incontri con i vertici nazionali e regionali di Enel con i sindaci dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, al fine di avviare una maggiore cooperazione con le istituzioni locali e poter dare risposte concrete in termini di qualità del servizio alla popolazione che vivono nei Comuni dell'Unione, cominciano ad arrivare le prime risposte concrete per effettuare una serie di interventi che rimuovono eventuali situazioni di rischio per la sicurezza dei cittadini e la programmazione di una serie di attività che vanno nella direzione di un ammodernamento e un adeguamento della rete elettrica al fine di arrivare a una risoluzione delle criticità ad oggi aperte e con impatto sulla qualità del servizio nei comuni interessati con l'obiettivo esclusivo di lavorare per lo sviluppo Socio-Economico dell'intero comprensorio della "Montagna Agrigentina" dando la possibilità di una serena operatività alle aziende

produttive e alle attività commerciali che hanno subito gravi danni dalle criticità del servizio elettrico e dalla relativa manutenzione.

- Sono stati avviati diversi lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità rurale. Consapevoli che tanto c'è da fare con le poche risorse economiche disponibili, con i fondi della "democrazia partecipata" sono stati realizzati i lavori di manutenzione di un'arteria strategica quale la "Buonanotte - Mulinazzo".

- Con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U.R.I., il Comune di Santo Stefano Quisquina ha avuto finanziate le progettazioni per due opere pubbliche per un ammontare di € 102.000,00 di seguito così suddivisi:

– finanziamento per la progettazione esecutiva dei lavori di consolidamento di Piazza della Repubblica per un importo di € 35.000,00;

– finanziamento per la progettazione esecutiva per i lavori di consolidamento a difesa del centro abitato delle contrade Rosario-Morticelli per un importo di € 67.000,00;

– Non rientra al momento seppur ammesso, il finanziamento richiesto per la progettazione esecutiva per i lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina e consolidamento di parti strutturali, finalizzati alla messa in sicurezza dell'edificio per un importo di € 50.000,00.

Questo risultato non può che essere il giusto riconoscimento di un lavoro costante e lungimirante di questa Amministrazione che, collaborando proficuamente e costantemente con l'Ufficio Tecnico Comunale, ottiene risultati che Santo Stefano Quisquina e gli Stefanesi meritano e attendono da tanto tempo.

- Così come siamo certi di interpretare il pensiero dell'intera comunità nell'esprimere grande soddisfazione e compiacimento per la riapertura al culto della nostra Chiesa Madre. Con il D.D.G. n. 1071 del 18/05/2018 l'Assessorato delle Infrastrutture ci comunicava il finanziamento del progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e ristrutturazione della nostra Chiesa Madre per l'importo complessivo di € 608.286,00 e ci autorizzava a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Oggi finalmente un traguardo raggiunto, la nostra Chiesa Madre riavuto il lustro che merita viene restituita alla popolazione.

La settecentesca chiesa Madre riassume la storia di tutta la comunità stefanese poiché conserva le maggiori opere artistiche e soprattutto custodisce il grande patrimonio spirituale legato alle tradizioni religiose e alla devozione verso i suoi Santi, ma rappresenta per gli stefanesi qualcosa in più di un semplice edificio.

- Con il contributo di € 37.667,50 ricevuto dal nostro comune per l'anno 2020 ai sensi dell'art.1 della legge n.160/2019 è stata data disposizione all'UTC di predisporre un progetto per la realizzazione di un anfiteatro per lo svolgimento delle attività sociali e culturali nella Piazza S. Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per Anziani "L. Attardi" di via L. Panepinto.

- Dopo aver completato i lavori sull'immobile sito in via Fontana Bianca oggi sede del Corpo Forestale per gli interventi di manutenzione sulla struttura concessaci dalla

Regione Sicilia per adibirla a caserma dei Carabinieri scongiurando così la soppressione e il trasferimento di un presidio di legalità necessario per il territorio , quando tutto sembrava pronto per il trasferimento, il Ministero dell'Interno ai sensi di una vincolante circolare, ha richiesto con nota del 15 Ottobre 2020 , tramite la Prefettura l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica sulla struttura interessata. Ci siamo attivati con estrema celerità per l'affidamento dell'incarico a professionista esterno abilitato e qualificato specialista per tutte le attività tecnico-amministrative per effettuare le verifiche sulla struttura interessata, superato questo (speriamo ultimo) scoglio , a giorni dovrebbe concretizzarsi il trasferimento a costo zero, non essendo più possibile per l'ente farsi carico del pagamento dell'affitto di locali privati per ospitare la locale stazione dei carabinieri.

- Con i fondi per la democrazia partecipata anno 2020 sono stati appaltati i lavori di manutenzione ordinaria su progetto redatto dall'arch. A. Lupo, di un tratto della strada comunale Fiandacalapiena per un importo d € 15.605,71.

- Essendo scaduti i vincoli preordinati all'esproprio è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di realizzazione del prolungamento della Via Boito al di sotto della via Giotto.

Un progetto completo di urbanizzazione primaria e di adeguata sistemazione del fondo stradale e relativa pavimentazione da effettuare con fondi del Bilancio Comunale avendone riconosciuta la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera di che trattasi.

-La connessione Ultrabroadband TIM arrivata a Santo Stefano Quisquina.

Facendo seguito a quanto già annunciato circa la volontà di estendere la copertura nelle aree bianche in questo periodo critico per l'Italia, TIM ha accelerato sullo sviluppo della banda ultralarga in Sicilia avviando un importante piano che già da oggi rende disponibili i collegamenti in fibra ottica nel Comune di Santo Stefano Quisquina.

L'attivazione degli armadi tramite la fibra ottica nel Comune di S.Stefano Quisquina consente di rendere disponibili a cittadini, imprese e alla stessa pubblica amministrazione i servizi a banda ultralarga fino a 200 Mbps in modo da soddisfare la crescente domanda di connettività di queste aree, anche nell'ottica di sostenere lo smartworking e la didattica online.

Grazie a questo importante programma infrastrutturale, un sempre maggiore numero di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni sono stati abilitati ai servizi a banda ultralarga fino a 200 Mbps per soddisfare la crescente domanda di connettività nelle zone rurali e a bassa densità abitativa del Paese, anche nell'ottica di sostenere la popolazione in questo momento difficile per tutta la nazione.

L'iniziativa, che rientrava nell'ambito di un importante programma nazionale, ha l'obiettivo di dare attuazione alle disposizioni emergenziali arrivate dalle principali Istituzioni e Autorità del Paese.

Lo sviluppo e la diffusione della fibra ottica è una scelta strategica per la nostra comunità che diventa così sempre più protagonista nel processo di sviluppo di

abitazioni e imprese "digitali" e connesse, d'altronde la rete in fibra, oltre a migliorare l'esperienza di navigazione, portare nuovi servizi: video in alta definizione, multiplayer in alta qualità, contenuti multimediali disponibili contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV e applicazioni come la telepresenza, la telemedicina, i servizi di cloudcomputing per le imprese e le amministrazioni locali, potrà accompagnare l'amministrazione nella realizzazione di servizi digitali, organizzati in ecosistemi secondo i bisogni di cittadini e di imprese, cose che ci fanno pensare sempre più concretamente alle città intelligenti.

INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE E DEL VERDE PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale ha raccolto l'invito lanciato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo "Maestro Lorenzo Panepinto" e con delibera di Giunta n.112 ha dichiarato lo stato di emergenza ambientale.

Presso la villa comunale e all'interno del Parco Urbano sono stati piantati degli alberi di quercia come segno concreto dell'impegno assunto dall'intera comunità stefanese nel combattere i cambiamenti climatici e nel salvaguardare il nostro pianeta Terra.

Villa Comunale

- Durante l'attività amministrativa è stata posta attenzione alla manutenzione del verde con interventi di scerbatura, decespugliamento delle vie del paese, delle aree a verde e delle strade di accesso al comune. Per gli interventi nelle zone periferiche è stato utilizzato tramite apposita Convenzione l'unità dell'ente di Sviluppo Agricolo.

- Da sopralluoghi effettuati e dopo attente valutazioni si è constatata la effettiva ed urgente necessità di eseguire interventi di potatura nelle strade alberate delle zone urbanizzate, nelle aree del verde pubblico e nella villa Comunale, al fine di evitare problemi di incolumità pubblica, rinnovare la vegetazione delle piante e curare il decoro delle chiome.

Pertanto è stato affidato un incarico professionale per un controllo fitostatico degli esemplari arborei di proprietà comunale eseguito con metodologia V.T.A. (Visual Tree Assessment) in osservanza a quanto indicato dal protocollo ISA sulla valutazione della Stabilità degli Alberi

- Recependo l'apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale del 01.09.2020 sull'istituzione del Parco dei Monti Sicani nelle zone demaniali al fine di definirne la relativa zonizzazione evitando di interessare per quanto tecnicamente possibile aree private produttive dando con il medesimo atto mandato al Sindaco di produrre nell'interesse della popolazione e del territorio eventuali osservazioni migliorative in

merito al regolamento e ai regolamenti attuativi che saranno adottati è stato conferito incarico per una consulenza specialistica in materia finalizzata ad acquisire contributi qualificati da parte di un professionista.

- Abbiamo aderito alla Rete dei Comuni Sostenibili, un nuovo progetto promosso da ALI – Autonomie Locali Italiane, Leganet e Città del Bio.

Da molti anni, il tema della sostenibilità è al centro del dibattito pubblico. Gli indirizzi globali, con i 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite che guidano l'Agenda 2030 dell'Unione Europea, e quelli italiani del Benessere Equo e Sostenibile, sono il contesto nel quale lavorerà la Rete dei Comuni Sostenibili.

I Comuni, infatti, possono dare un contributo importante al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

La nuova Rete aiuterà i Comuni a pianificare e impostare progetti, a intercettare risorse e finanziamenti, a misurare – tramite 150 indicatori – l'efficacia delle realizzazioni. Il tutto facilitato dalla messa in rete di buone pratiche, relazioni, idee.

Sarà riconosciuto e valorizzato l'impegno dal basso di Sindaci e amministratori locali sulle politiche della sostenibilità, dalla mobilità alle aree verdi, dall'inclusione alla parità di genere, dalla qualità di aria e acqua agli strumenti partecipativi, dall'economia circolare alla digitalizzazione.

Da molti anni, il tema della sostenibilità è al centro del dibattito pubblico. Gli indirizzi globali, con i 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite che guidano l'Agenda 2030 dell'Unione Europea, e quelli italiani del Benessere Equo e Sostenibile, sono il contesto nel quale lavorerà la Rete dei Comuni Sostenibili.

I Comuni, infatti, possono dare un contributo importante al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

La nuova Rete aiuterà i Comuni a pianificare e impostare progetti, a intercettare risorse e finanziamenti, a misurare – tramite 150 indicatori – l'efficacia delle realizzazioni. Il tutto facilitato dalla messa in rete di buone pratiche, relazioni, idee.

Sarà riconosciuto e valorizzato l'impegno dal basso di Sindaci e amministratori locali sulle politiche della sostenibilità, dalla mobilità alle aree verdi, dall'inclusione alla parità di genere, dalla qualità di aria e acqua agli strumenti partecipativi, dall'economia circolare alla digitalizzazione.

Una sfida ambiziosa che sentiamo di dover accogliere.

SISTEMA INTEGRATO DEI RIFIUTI

- Anche per il 2020 il nostro Comune è stato fra i premiati dall'Ecoforum Provinciale per aver raggiunto ottime percentuali in Sicilia sulla Raccolta Differenziata.

Un risultato che se da un lato ci gratifica per gli sforzi profusi, dall'altro deve stimolare tutti quanti per migliorare ulteriormente, nella consapevolezza che operiamo quotidianamente in condizioni logistiche e strutturali (leggasi impiantistica) decisamente precarie.

Grazie alla premialità concessaci per aver superato la soglia del 65% di raccolta differenziata, si è arricchito il parco macchine in dotazione alla nostra Società in house Quisquina Ambiente con l'acquisto di un autocompattatore che ci permetterà di rendere il servizio ancora più efficiente e di ridurre le spese per noli.

Bisogna osare e lottare per il futuro delle nuove generazioni, oggi stiamo facendo doverosamente la nostra parte.

- Il lavoro di progettazione e programmazione messo in campo dall'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Quisquina sta dando vita ad un imponente parco progetti anche nel settore ambientale che a breve potrebbero essere concretizzarsi.

E' stata presentata istanza di finanziamento ai sensi del Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di PU "PO FERS 2014/2020" per una compostiera di prossimità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti

Con Delibera di Giunta n. 116 del 4.10.2019 è stato approvato il progetto definitivo per l'installazione di una Compostiera di Comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani per un importo complessivo di € 349.727,98. Contestualmente per detto progetto è stata presentata istanza di finanziamento ai sensi del Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia n. 271 del 28.3.2019

E' stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta in C.da Kadera.

Il percorso è stato complesso ed impegnativo dal momento che la proprietà dell'area dove sorgerà il CCR è stata assegnata dall'Agenzia Beni Confiscati al Comune di Santo Stefano Quisquina. Il progetto redatto dall'Ing. Giuseppe Di Martino, Direttore Tecnico di Quisquina Ambiente s.r.l., presenta un importo di € 1.044.435,14. Anche in questo caso è stata presentata istanza di finanziamento ai sensi del Decreto dell'Assessorato Regionale all'Energia n. 541 del 27.5.2019 e proprio con DDG N.1688 del 31/12/2020 dell'assessorato regionale energia e rifiuti ci è stata comunicata l'ammissibilità al finanziamento.

Nelle more della definizione, per non gravare ulteriormente sul bilancio è stato deciso di realizzare dei primi interventi necessari ed indispensabili per attivare il nuovo CCR nell'area in nostra disponibilità avviando la relativa gara di appalto.

- Con Determina Sindacale n.13, dopo un bando ad evidenza pubblica, il dott. Maurizio Miliziano è stato nominato nuovo Amministratore Unico della Quisquina Ambiente s.r.l., la partecipata del Comune di S.Stefano Quisquina che gestisce il servizio dei rifiuti in sostituzione dell'Ing. Di Martino dimessosi il 24 Maggio.

Dal 2015 nell'Area della Direzione Generale del comune di Palermo-società interamente pubblica (in house) - gestione integrata dei rifiuti, denominata "Rap S.p.A.". Una esperienza quinquennale maturata nell'ambito delle società di diritto privato a capitale pubblico (in house) nel quinto comune più significativo d'Italia, Palermo, che sarà essere messa per un anno al servizio della nostra partecipata pubblica.

- Con la delibera di Giunta, l'Amministrazione Comunale ha approvato l'adesione all'iniziativa lanciata dal Ministero dell'Ambiente "Plastic Free Challenge". L'obiettivo della campagna è la limitazione dell'uso e della dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente introducendo, dagli uffici comunali, l'utilizzo esclusivo di posate, piatti, bicchieri, bottiglie e sacchetti tradizionali in materiale biodegradabile e compostabile con conseguente divieto assoluto di utilizzo di plastica usa e getta e l'adesione a un percorso virtuoso che stanno intraprendendo diversi comuni italiani e volto a ridurre ed eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati, mediante iniziative concrete di vario tipo indicate nei diversi punti della delibera. Oltre a questo l'atto prevede l'attivazione di strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema, con il coinvolgimento delle scuole cittadine dove, inoltre, anticipando la direttiva UE che stabilisce l'abolizione della plastica monouso a partire dal 2021, il Comune di S.Stefano ha scelto di dotare i piccoli alunni di comode borracce in distribuzione gratuita presso gli istituti scolastici del territorio, da riempire a casa, a scuola, o presso le casette dell'acqua presenti in città. Su questo tema sarà incisivo l'impegno dell'Amministrazione Comunale che dovrà essere accompagnato dalla collaborazione e dal supporto della cittadinanza nell'obiettivo comune della difesa dell'ambiente che ci circonda.

- Ad una sfida lanciata dalla Consulta Giovanile hanno risposto diversi giovani stefanesi che con fantasia, creatività e spirito artistico hanno realizzato delle etichette per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

Da oggi le etichette sono state installate nei cestini cittadini.

Ascoltiamoli questi giovani che ci spingono ad amare l'Ambiente. Impegniamoci, innamoriamoci sempre di più del nostro paese.

Del resto "se ognuno fa qualcosa" renderemo il mondo un posto migliore.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – BENI COMUNI

E' stato assicurato il servizio idrico con la massima efficienza, confermando i costi degli anni precedenti.

Anche per il 2020 sono proseguiti gli interventi di rifacimento sulla rete idrica comunale con le misure compensative ricevute dal Gruppo Sanpellegrino.

Ultimati i lavori di Via A. Moro con diramazioni in via Caltanissetta, via Catania, via Regione Siciliana e Costa delle Aquile, è stato redatto il Progetto esecutivo e sono stati già aggiudicati i lavori per la manutenzione straordinaria della rete idrica di via Morreale, via Timpa, via Santa Croce, via Lo Sardo e via Palermo, dell'importo complessivo di € 40.000,00.

Tra le criticità da registrare il guasto registratosi nella nottata del 14 Dicembre 2019 alla parte elettrica della pompa di captazione dell'impianto idrico comunale si è rilevato più grave del previsto.

Sono stati predisposti ed attivati gli urgenti interventi con tecnici specializzati, dopo un lavoro complesso e senza sosta, nella tarda serata del lunedì 16 è stato ripristinato il servizio idrico comunale.

- Con Ordinanza Sindacale n. 24 del 15 Giugno 2020 è stato disposto fino al 15 Settembre il provvedimento che vieta il prelievo di acqua potabile dalla rete idrica per uso extradomestico, per innaffiare orti, giardini e superfici a verde, lavare autoveicoli (esclusi gli usi commerciali ed industriali) e per tutti gli altri usi di carattere non essenziali e strettamente potabili dalle h. 6.00 fino alle 22,00.

Gli sforzi fatti in questi anni devono proiettarci a gestire sempre meglio e in modo virtuoso la "risorsa acqua" nel pieno rispetto della normativa comunitaria/statale, unitamente alla doverosa e concreta salvaguardia della stessa.

- Sembrava che con la comunicazione dell'Ati di Agrigento n. 972 del 6 Aprile 2020 fossero state riconosciute al Comune di S.Stefano Quisquina la sussistenza dei requisiti della gestione autonoma del servizio idrico ai sensi dell'Art.147 comma 2 del D.lgs. n.152/2006 e avremmo messo così la parola fine ad una battaglia di civiltà iniziata dal 2006, invece ci siamo sbagliati, il sogno storico, il traguardo che volevamo doverosamente condividere con quanti in passato hanno creduto nella rivendicazione, le amministrazioni che hanno preceduto l'attuale, Presti e Leto Barone, e in modo particolare, con i cittadini e il comitato civico per la difesa della risorse idriche che avrebbe dovuto scrivere definitivamente la parola fine ad oltre 14 anni di lotte, rivendicazioni e dispute giudiziarie siamo stati costretti ancora a rinviarlo.

Il nostro comune, in piena legittimità, potrebbe gestire le proprie risorse ed il servizio idrico rispondendo alle aspettative dei propri cittadini ma dovrà attendere ancora due anni per la definizione del percorso di salvaguardia.

Il risultato sembrava favorevolmente archiviato dopo un lungo e difficoltoso iter preparatorio ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis lett. B del d.lgs. 152/2006 che dispone la possibilità per i comuni già gestori di fatto del servizio, ricadenti in aerea naturali protette, con sorgenti idriche di qualità, e in grado di realizzare una gestione efficace,

efficiente ed economica, di provvedere alla gestione autonoma e diretta ma i ricorsi dei comuni di Camastra e Sambuca di Sicilia prima e il commissariamento dell'ATI da parte della Regione ha riaperto i termini di un percorso ad ostacoli che oggi viene contestato per l'assenza di uno dei parametri dei requisiti, ovvero la funzionalità dell'impianto di depurazione.

Progetto di adeguamento il nostro che ha ricevuto anche il "via libera" in linea amministrativa, finanziato con le risorse del "Patto per il Sud" e attende il decreto di finanziamento da parte di una struttura regionale, quella sì, inadempiente.

Infatti nel frattempo l'ATI nella seduta del 29 Dicembre in applicazione alle norme del D. Lgs. 152/2006 con DPR 590 del 9 settembre 2020 alla presenza del Commissario con incarico, di adottare tutti gli atti correlati alla costituzione di un'Azienda Speciale consortile per l'affidamento alla stessa del servizio idrico integrato provinciale, nel rispetto delle determinazioni già assunte dall'Assemblea territoriale idrica n. 9 Agrigento.

Prevede quindi che l'attuale gestione commissariale di Girgenti Acque nonché tutti gli altri soggetti in gestione autonoma (ad eccezione delle gestioni salvaguardabili) debbano consegnare reti, impianti e servizio.

Nelle more del trasferimento, poiché trattasi di servizi indispensabili, saranno assicurati i servizi idrici a cura degli enti che attualmente li gestiscono.

In considerazione della disamina effettuata si è previsto di applicare i seguenti principi di gradualità nel trasferimento del servizio da parte degli enti locali.

Entro il 2021 trasferimento del servizio da parte dei primi 9 comuni, nello specifico Agrigento, Camastra, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Palma di Montechiaro, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro.

Entro il 2022 si valuterà la cessione delle reti, impianti e gestione da parte degli 8 comuni, e cioè Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Giampà, Menfi, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, previa verifica della presenza dei requisiti previsti dall'art. 147 del D. Lgs. 152/2006 per l'eventuale riconoscimento della salvaguardia a conclusione di un percorso già iniziato dall'ATI Agrigento.

Nonostante le difficoltà economiche in cui versano i Comuni, con fondi recuperati dalla riduzione dell'indennità di carica (Gennaio/Giugno 2018) di Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e consiglieri Comunali, l'Amministrazione Comunale passo dopo passo ha continuato a dare risposte concrete venendo incontro alle tante richieste provenienti dai cittadini e attivando tutti quei servizi necessari, sinonimo di civiltà.

Infatti sono stati realizzati dei Bagni Pubblici, in due siti strategici del paese molto frequentati, Piazza della Repubblica dove si svolge il Mercatino Settimanale e la Villa Comunale.

I nuovi servizi sono stati allacciati alle reti idrica, fognante ed elettrica, l'accesso sentito a tutti sarà regolato responsabilizzando i fruitori e facendo in modo che se ne faccia un corretto utilizzo.

PROTEZIONE CIVILE

Con Delibera di Giunta n.96 del 27 Agosto 2019 è stato deliberato su input dei consiglieri di minoranza un atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica con l'assegnazione delle relative somme per procedere alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile secondo le direttive emanate dal DRPC.

Oggi il nostro comune si è dotato del nuovo PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

E' stato redatto da professionista esterno, l'arch. Claudio Militello dopo aver lavorato con grande professionalità in sinergia con gli uffici e gli assessorati competenti.

Per far sì che il Piano funzioni è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, in quanto, i comportamenti della popolazione interessata da calamità naturali devono essere ricondotti a quella che si definisce "Cultura di Protezione Civile", infatti una adeguata conoscenza e "preparazione" permette ad ognuno di noi, quando ci troviamo in situazioni a rischio, di affrontarle nel modo più adeguato.

Gli eventi calamitosi che negli ultimi tempi si sono susseguiti nel nostro Paese hanno contribuito a porre l'attenzione generale sulle tematiche della Protezione Civile, facendo emergere una coscienza comune sempre più sensibile e convinta dell'opportunità di destinare e indirizzare, a tutti i livelli, risorse ed interventi verso le misure di mitigazione dei rischi e di valutazione preventiva degli scenari prevedibili con programmazione degli eventuali interventi di emergenza.

Altra tappa necessaria sarà la creazione di un Gruppo di protezione civile comunale che possa svolgere, oltre all'assistenza in caso di calamità, la funzione di cabina di regia permanente.

TURISMO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

“La responsabilità di condurre una comunità sulla strada della visione fa tremare i polsi. Eppure è il modo migliore se non l'unico per provare la soddisfazione di guardare la propria terra migliore, intimamente migliore di come l'abbiamo trovata “

Questo ha scritto il giornalista Rai Emilio Casalini dopo aver visitato i nostri luoghi. Monito che ci fa andare avanti sempre con più convinzione e determinazione con il nostro progetto Rifondato sulla Bellezza e sulla Sostenibilità.

Anche quest'anno, nonostante la pandemia, così come il precedente, l'Albergo Diffuso “Quisquina” ha registrato un gran numero di presenze turistiche nel nostro territorio.

Visto il report presentato dall'Associazione “La Quercia Grande” ente gestore della struttura inerente le attività dell'Albergo Diffuso “Quisquina”, viste tutte le percentuali suddivise per arrivi, presenze, pernottamenti, periodi dell'anno, età, ecc., l'Amministrazione Comunale intende cogliere l'occasione per complimentarsi del lavoro svolto fino ad ora, auspicando una proficua collaborazione futura e il proseguimento di quanto fin qui attuato.

L'Albergo Diffuso “Quisquina” è una bella realtà, un caratteristico spaccato della nostra cittadina, che accoglie con professionalità e competenza i turisti che alloggiano a Santo Stefano Quisquina per ammirare le bellezze paesaggistiche e gustare l'eccellenza gastronomica del luogo.

Non possiamo che esprimere piena soddisfazione per il boom di presenze.

È il segno che si sta lavorando bene per valorizzare al meglio quello che di bello offre il territorio. Continueremo a lavorare seguendo questa strada perché evidentemente abbiamo visto bene nel puntare decisamente al turismo relazionale e religioso con le nostre peculiarità, bellezze ambientali, naturalistiche e paesaggistiche.

Indiscutibilmente le mete più visitate sono state il Teatro Andromeda dell'artista Lorenzo Reina e l'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina che collega il Santuario a quello di Monte Pellegrino a Palermo nel percorso di 160 km nel contesto dell'“Itinerarium Rosaliae”.

La conferma si è avuta con la X edizione de “I Luoghi del Cuore”, il censimento dei luoghi italiani da non dimenticare promosso dal FAI – Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

Per la prima volta, diversi siti agrigentini hanno superato i 2000 voti utili per poter accedere al consueto bando per la selezione degli interventi.

La classifica nazionale vede il Teatro Andromeda con 3741 voti (71° posto), e l'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina con 2218 voti (136° posto)

Dietro questo successo c'è un accurato lavoro di squadra per questo dobbiamo ringraziare la locale Pro Loco, Gli Amici del Trekking, il GAL Sicani Distretto Rurale di Qualità, il CAI, e quanti a vario titolo si stanno spendendo per uno sviluppo organico del territorio.

L'amministrazione Comunale continuerà nel percorso già tracciato, con l'obiettivo di far crescere e sviluppare il territorio con l'attivazione di una serie di iniziative tendenti alla tutela, alla valorizzazione, alla promozione dei prodotti tipici del territorio (eccellenze lattiero casearie) della montagna con una strategia di sviluppo e l'offerta di servizi specifici nell'ambito del turismo culturale e rurale.

- Nell'ambito del progetto "Città del Formaggio" coordinato dall'Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) e l'Accademia del Gusto Mediterraneo, Il Comune di S. Stefano Quisquina è stato proclamato "Città del Formaggio 2020" con la consegna della relativa segnaletica.

La cerimonia di consegna alla presenza del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale è avvenuta ad Enna Domenica 12 Gennaio.

Nell'ambito della manifestazione è stato presentato anche il video "picu- picupicurararu" con protagonista il nostro pastore Ignazio Ciccarello.

Un riconoscimento prestigioso che gratifica un percorso di valorizzazione e promozione delle nostre eccellenze agroalimentari supportato anche in questi anni con continuità dalla pubblica amministrazione.

E da subito, l'Amministrazione Comunale si era adoperata per mettere in campo una fitta agenda di eventi e promozioni dei prodotti lattiero-caseari, anche attraverso l'ormai famoso e tanto atteso appuntamento annuale della Sagra del formaggio, prevista per il 30 e 31 maggio 2020.

Ma gli eventi epidemici di quest'ultimo periodo, inaspettati e spiazzanti, hanno decisamente stravolto vite e progetti di ognuno di noi, ed il costante avanzare del nemico invisibile chiamato Covid-19 ha forzatamente fermato ogni attività produttiva. Ration per cui, l'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Quisquina è stata costretta, seppur a malincuore, in ossequio alle normative vigenti ad annullare una serie di iniziative programmate e la tradizionale Sagra del formaggio 2020.

Con la speranza e la certezza che uniti riusciremo responsabilmente a superare le criticità del momento e che ripartiremo più forti di prima.

- Il Comune di S.Stefano Quisquina è stato tra gli enti patrocinanti del Corso di Caseificazione organizzato dal Commissione Distrettuale del Rotary Distretto 2120 Sicilia Malta in sinergia con l'Istituto Alberghiero di Bivona, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e la Coldiretti e aderito alla manifestazione "Arrivano i Gialli", evento organizzato su scala nazionale dall'A.N.Fo.S.C.(Associazione Nazionale per la Tutela e la valorizzazione dei Formaggi Sotto il Cielo) per contribuire a conoscere, apprezzare e valorizzare le eccellenze qualitative nel campo lattiero caseario.

- Santo Stefano Quisquina è stata selezionata per partecipare ad un contest fotografico, con rilevanza nazionale, che porterà alla realizzazione del volume "Dentro la Sicilia. I borghi e le aree interne: alla scoperta di una Sicilia inedita", Dario Flaccovio Editore. Il suddetto contest partirà il 23 giugno fino al 15 agosto e prevede una selezione di massimo 5 foto per paese senza costi per i soggetti che vogliono partecipare.

- Per l'Estate 2020 a Santo Stefano Quisquina abbiamo lanciato il progetto di promozione turistica "Una Sacca di Prodotti Tipici in Omaggio per i nostri Ospiti".

La pandemia causata da Covid-19 dei mesi scorsi ha colpito duramente l'Italia e fermato il mondo intero, innescando una grave crisi economica che ha colpito tutti i settori produttivi.

Tra questi, anche quello turistico ha fortemente subito un contraccolpo finanziario non indifferente. Pandemia che, nel nostro territorio, ha costretto a cancellare importanti appuntamenti come la Sagra del Formaggio, proprio nell'anno in cui la nostra cittadina è stata insignita del prestigioso titolo di "Città del formaggio 2020" a cura dell'O.N.A.F., ed eventi di grande richiamo religioso come la festa patronale di Santa Rosalia. In vista di una seppur embrionale ripresa di tutte le attività e di ritorno alla normalità, l'Amministrazione Comunale, unitamente alla Pro loco, ha voluto incentivare il progetto di promozione turistica "Estate 2020 a Santo Stefano Quisquina" valido per i mesi di luglio ed agosto, rivolto a famiglie o gruppi che scelgono il nostro paese per brevi soggiorni nelle strutture ricettive o per escursioni giornaliere. Sono stati omaggiati gli ospiti di una sacca, di colore e tipologia diversificate, contenente alcuni prodotti tipici quali pasta, formaggi, olio, miele, savoiarde, conserve ecc.

La borsa ha preso ispirazione dalla cosiddetta "Sacchina stifanisa" che i nostri avi, contadini e pastori, portavano a tracolla e che conteneva il cibo da consumare durante la giornata di lavoro.

Data la presenza dell'Eremo di Santa Rosalia, abbiamo pensato anche alla sacca dei pellegrini utilizzata per i viaggi, data la vocazione turistico religiosa del nostro paese, o anche a quella che i frati utilizzavano per la questua.

Realizzata da esperte mani stefanesi, il Comune di Santo Stefano Quisquina, in collaborazione con la locale Pro Loco, con i produttori, i ristoratori e gli albergatori aderenti all'iniziativa, ha donato una sacca a chi ha visitato il nostro meraviglioso territorio pieno di bellezze naturalistiche e non solo, e assaggiato gli ottimi prodotti lattiero-caseari e la gustosa gastronomia stefanese.

Con l'auspicio di poter tornare a vivere e viaggiare con serenità, Santo Stefano Quisquina è stata pronta ad accogliere con ospitalità tutti coloro che hanno scelto il nostro territorio, in sicurezza, per sentirsi a casa all'interno di uno splendido viaggio.

- Anche il comune di S. Stefano Quisquina è stato individuato per il gemellaggio fra Agrigento /Tampa Florida che si è tenuto il 19 Agosto 2020 via web tra alcuni comuni dei Monti Sicani e Tampa Florida.

Indubbiamente è stato un ulteriore importante momento per promuovere i prodotti d'eccellenza che le nostre aziende producono.

- Il nostro Comune ha aderito al primo Parco mondiale policentrico e diffuso dello stile di vita mediterraneo promossa dal Comune di Caltanissetta.

La Giunta Comunale ha approvato lo schema di accordo di partenariato. Si tratta di un progetto che si fonda sulla triade virtuosa cibo, bellezza e viaggio ed ha lo scopo di tutelare, mettere in rete e valorizzare tutti gli attrattori turistici, culturali, naturalistici, enogastronomici, e simili, materiali ed immateriali, di tutte le Comunità dello stile di vita mediterraneo presenti nel presente Partenariato.

Si punta alla promozione integrata ed in particolare a potenziare e qualificare la filiera agricola, agroindustriale ed enogastronomica della Sicilia centrale, sia nei mercati internazionali che nei mercati interni domestici; incrementare e diffondere il turismo di qualità, regionale, nazionale ed internazionale dei territori coinvolti (incoming), il turismo lento, il turismo valoriale, relazionale ed esperienziale.

L'attenzione del progetto è focalizzata su un attrattore come la Dieta Mediterranea capace di far diventare il nostro territorio anche una stabile destinazione turistica.

La dieta mediterranea è riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità dall'Unesco dal 2010 ed è alla base delle buone pratiche per il buon cibo e il buon vivere comunitario.

- Si è concluso l'iter procedurale con la consegna della documentazione a corredo della domanda di sostegno a valere sull'azione 1.1.1 "Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale di Qualità dei Sicani del Pal Sicani"- "PSR Sicilia 2014/2020" presentata il 23 gennaio dell'anno in corso che ha impegnato i partners Associazione Quisquinachannel, Pro Loco di S. Stefano Quisquina, l'Associazione Via delle Rondini e 31 destinatari di attività commerciali di vario genere presenti sul territorio.

Con l'Unità Funzionale "Terre di Quisquina" sono stati programmati interventi sull'Eremo della Quisquina e nuovi percorsi cicloturistici nel centro urbano e nelle aree di maggior pregio ambientale.

Progetto ambizioso e travagliato che punta sulle bellezze paesaggistiche, naturali e architettoniche della zona per migliorare il flusso turistico grazie ad un centro di accoglienza posto in essere e ad una segnaletica adeguata rafforzando i servizi al turista, alle imprese agricole e agrituristiche ai ristoratori e uno sguardo particolarmente attento anche ai percorsi per diversamente abili.

Il Comune di S.Stefano Quisquina capofila del partenariato e beneficiario dell'azione ha proposto un itinerario integrato comunale per realizzare degli interventi necessari al buon funzionamento del complesso monumentale dell'Eremo della Quisquina come la completa ristrutturazione dei servizi igienici che ormai versano in precarie condizioni ed il recupero della piccola stalla che si affaccia sul cortile d'ingresso principale per adibirla a locale di accoglienza turistica.

ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI - POLITICHE GIOVANILI-

- In circostanze di Emergenza Covid- 19 molte iniziative programmate sono state accantonate e /o rinviate, molti giovani che ringraziamo, in questi mesi difficili, in varie forme hanno messo in pratica i propri talenti, ricordo la stampa del calendario e vendita devoluta al fondo Sabrina, "Controluce2020", con 4 fotografie di 4 giovani stefanesi, con 4 visioni diverse di questo ultimo anno, il video pubblicato la mattina di Natale curato dalla Consulta Giovanile e la magnifica, originale e significativa rappresentazione a piazza Castello allestita dal gruppo Scout FSE di Santo Stefano Quisquina.

Grazie per questi esempi positivi e costruttivi per il futuro della nostra comunità

- Dal 4 gennaio al 9 febbraio 2020 è stata allestita la prima mostra delle opere di Gianni Piazza, pittore, scultore, assemblagista, prodotta dal Comune di S.Stefano Quisquina e curata da Alfonso Leto e Roberta Randisi.

Ha voluto testimoniare la volontà di una comunità, da sempre attenta ai suoi figli artisti, ad assegnare anche gradita accoglienza al suo percorso espressivo, come viatico per una vita futura sempre governata dall'arte e nutrita del dialogo con il mondo dell'arte che fino ad oggi, lo aveva costretto ad una solitudine e marginalità non meritate.

La mostra ha registrato tra i suoi sostenitori culturali l'Osservatorio Outsider di Palermo, la cui rivista in uscita in primavera 2020 (on line e cartacea) contiene un ampio servizio sul nostro artista.

- Una gremita Sala Consiliare ha fatto da cornice alla presentazione del libro di Augusto Cavadi "L'arte di essere maschi libera/mente - La gabbia del patriarcato "Un percorso di lotta, di sensibilizzazione che deve rafforzarsi nelle istituzioni, nelle piazze, nelle scuole, nella società civile tutta portato avanti egregiamente dall'associazione "Noi uomini a Palermo contro la violenza sulle donne" con Francesco Seminara e co. I lavori moderati da Elisa Chillura sono stati intervallati con splendidi interventi musicali di Alfredo Ginex, Salvatore Comparetto ed Ilaria Leto Barone.

-L'Amministrazione Comunale con il contributo e la collaborazione degli artisti ed altre personalità locali e non, intende ricordare la memoria del compianto Costantino Chillura, poeta e letterato stefanese prematuramente scomparso il 27 settembre 2019 pubblicando un'opera che non vuole essere un mero contenitore di testi, ma il racconto e l'evoluzione di una esistenza tutta vocata alla poesia e alla cultura. La suddetta pubblicazione vuole proporre un ideale confronto con le massime espressioni letterarie italiane contemporanee richiedendo un contributo in forma di prefazione a Guido Valdini, critico teatrale e letterario de La Repubblica, e apporti organizzativi e di coordinamento editoriale ad un gruppo di lavoro che volontariamente si è dedicato alla valorizzazione dell'opera di Costantino. Si intende presentare al pubblico il frutto di questo prodotto editoriale nel corso di una manifestazione dedicata,

nell'anniversario della nascita di Costantino Chillura (7 Marzo 1961), nei modi e nelle forme che sarà possibile porre in essere.

- Sono state impegnate le somme anche per la programmazione delle due Consulte comunali, Giovanile e delle Donne.

Fra le altre attività è prevista la pubblicazione e la promozione del libro "Essere Donna" che analizza il cambiamento e l'evolversi nella nostra comunità del ruolo della donna negli ultimi 70 anni, riportando alcuni dati sulle assunzioni di ruoli e mestieri femminili, interessanti testimonianze con interviste, chiacchierate a testimoni depositare di un'epoca di cui si vuole conservare traccia valorizzando ricordi ed esperienze vissute.

Grazie per questi esempi positivi e costruttivi per il futuro della nostra comunità.

Per ultimo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa parte del nostro programma elettorale.

Gli assessori per il costante impegno e sostegno, il Presidente del Consiglio Comunale l'Ing. Enzo Greco, i consiglieri comunali tutti, di maggioranza per il valido supporto, la condivisione e il sostegno alle scelte amministrative, di minoranza per aver fatto sempre prevalere il senso di responsabilità, con impegno e correttezza istituzionale.

Ringrazio il Segretario Comunale Dott. Francesco Piro per il suo ruolo di guardiano della legalità, i responsabili di area e i dipendenti per avere svolto i loro compiti con grande spirito di collaborazione.

Il Presidente Mattarella nel messaggio di fine anno ci ha esortato a "preparare il futuro,è il tempo di costruttori".

Noi, ci siamo, grazie alla creatività, alle iniziative dei nostri ragazzi, delle associazioni, delle personalità artistiche presenti nel nostro paese, dimostrando che la carta vincente per creare entusiasmo e vitalismo in un piccolo centro come il nostro, intendiamo fare la nostra parte, valorizzando ed esaltando le tante e belle energie presenti ci metteremo la faccia come abbiamo sempre fatto con smisurata passione e l'impegno mai venuto meno.

S.Stefano Quisquina, 31 Dicembre 2020

Il Sindaco
Francesco Cacciatore